

----- Original Message -----

From: Giovanni Gugg

Sent: Friday, August 21, 2009 8:16 AM

Subject: Re: Molto urgente

Cari tutti,

Ieri pomeriggio mio padre è stato operato d'urgenza alla prostata. L'intervento è andato bene e ora viviamo più serenamente la sua degenza.

Durante le 48 ore precedenti non aveva avuto emorragie, per cui speravamo che, dopo circa un mese di perdite ematiche pressoché continue, la situazione si fosse finalmente stabilizzata e che lui potesse lentamente rimettersi, di pari passo ad una ripresa dell'emocromo. L'intenzione era di portarlo in condizioni migliori all'operazione.

Invece la scorsa notte (tra mercoledì e giovedì) l'emorragia è ripresa e dopo un consulto col primario (richiamato dalle ferie) l'equipe medica ha deciso di operare.

L'intervento è durato 3 ore, al termine del quale mio padre sembrava già un altro.

Questa prima notte l'ha trascorsa bene, e ieri sera i dottori erano sorridenti. Ha avuto altre 4 trasfusioni (tra quelle durante l'operazione e quelle previste per la notte).

La vostra generosità e il vostro aiuto a diffondere l'appello sono stati preziosi. Ognuno ha contribuito in maniera magnifica e con una partecipazione che io personalmente, e mio padre e i miei familiari tutti, non potremo dimenticare.

Grazie a chi ha lanciato l'appello sul web, a chi l'ho diffuso in chiesa, a chi lo ha pubblicato sui giornali e in tv, a chi si è mosso tra gli operai, tra gli impiegati, tra le associazioni.

Grazie a tutti gli amici che hanno fatto telefonate, e agli amici degli amici che hanno risposto.

Grazie a chi con grande generosità ha girato la Penisola alla ricerca di un centro trasfusionale aperto nei giorni di ferragosto.

Grazie di cuore ad ognuno di voi. E, per favore, ringraziate da parte mia tutti coloro che avete contattato.

Grazie, infine, al personale dell'ospedale San Leonardo: ai medici, cui ci siamo affidati con fiducia, e agli infermieri, la cui professionalità e umanità sono state (e lo sono ancora) di grande aiuto a mio padre.

Ora, con un po' di riposo e con meno batticuore, speriamo che tutto torni *a quote più normali*.

Con riconoscenza,

Giovanni